

# RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA – COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2015

In conformità della circolare della RGS n. 25 / 2012

<b>Modulo I° - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.....</b>	<b>2</b>
<b>Introduzione.....</b>	<b>2</b>
Le relazioni sindacali e il fondo risorse decentrate.....	3
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità .....</b>	<b>4</b>
Risorse Storiche Consolidate.....	4
Incrementi previsti dai CCNL .....	5
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.....	6
Totale Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:.....	6
€ 1.203.587,50.....	6
<b>Sezione II – Risorse Variabili.....</b>	<b>6</b>
Risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge .....	6
I parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale .....	8
Risorse Variabili a destinazione vincolata dalla legge .....	9
Totale Risorse Variabili: € 532.577,13.....	10
<b>Sezione III – Decurtazioni del Fondo .....</b>	<b>10</b>
<b>Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.....</b>	<b>15</b>
<b>Sezione V – Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo.....</b>	<b>15</b>
<b>Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa .....</b>	<b>16</b>
<b>Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dallo specifico contratto integrativo. ....</b>	<b>16</b>
Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo.....	16
Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo.....	18
Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate in questo contratto decentrato: €1.246.098,29 .....	19
<b>Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo .....</b>	<b>19</b>
Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo.....	19
Totale destinazione regolate dal contratto decentrato: € 490.066,34.....	20
<b>Sezione III – Destinazione ancora da regolare .....</b>	<b>20</b>
<b>Sezione IV – Sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa .....</b>	<b>21</b>
Quadratura delle entrate e delle uscite.....	21
<b>Sezione V – Destinazioni Temporaneamente allocate all'esterno del fondo.....</b>	<b>21</b>
<b>Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.....</b>	<b>22</b>
a) Attestazione motivata del rispetto del principio di copertura delle destinazioni aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità .....	22
b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici .....	22
c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali.....	22
<b>Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente.....</b>	<b>23</b>
Confronto relativo alla costituzione del Fondo (Modulo I).....	23
Confronto relativo alla destinazione del Fondo (Modulo II).....	23
<b>Modulo IV compatibilità Economico – Finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio .....</b>	<b>24</b>
<b>Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limite espressi del fondo nella fase programmatica della gestione .....</b>	<b>24</b>
Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL .....	24
Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999) .....	25

Gestione Contabile delle altre risorse del fondo.....	25
<b>Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.....</b>	<b>25</b>
Verifica Amministrativa Economie Contrattuali su fondo 2012 .....	26
<b>Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo .....</b>	<b>27</b>
Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL .....	27
Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k CCNL 1 aprile 1999) .....	29
Gestione Contabile delle altre risorse del fondo.....	29

## **Modulo I° - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **Introduzione**

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate, la cui disciplina fondamentale è contenuta negli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e nell'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare i cosiddetti canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare **l'articolo 31 comma 2** del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle disposizioni contrattuali già citate, hanno inciso sulla quantificazione del fondo anche le clausole dei seguenti contratti collettivi nazionali: l'articolo 4 del CCNL 9 maggio 2006, l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e, da ultimo, l'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009, tutti successivi al CCNL 2004.

Allo stato attuale la contrattazione collettiva nazionale per il personale degli enti locali è bloccata, stante il disposto dell'articolo 9 comma 17 del DL 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 122/2010 che recita: "Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni."

Il blocco è stato prorogato a tutto il 2014 dall'art. 1 comma 453 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e a tutto il 2015 dal comma 254 della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

Sempre al riguardo va segnalato come la Corte Costituzionale, con sentenza 24 giugno - 23 luglio 2015, n. 178 (in G.U. 1<sup>a</sup> s.s. 29/7/2015, n. 30) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della suddetta sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante dal comma 453 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 e dal comma 254 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 sopra richiamato.

L'articolo 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010, inoltre, ha introdotto, in deroga a qualsiasi vigente disposizione dei contratti collettivi nazionali, un preciso limite sull'entità del fondo risorse decentrato, la cui portata sarà nel dettaglio specificata successivamente in questa relazione.

## **Le relazioni sindacali e il fondo risorse decentrate**

Dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 1 aprile 1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.

In particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione.

Il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed è stato formalmente recepito dal Comune di Riccione con l'articolo 22 comma 1 del regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance e di merito e premi approvato con delibera di Giunta n. 151 del 26 maggio 2011.

A tal proposito, per evitare il sorgere di insanabili conflitti con la parte sindacale nella successiva fase di ripartizione delle risorse, l'ARAN raccomanda di attivare apposite procedure informative atte a coinvolgere le OO.SS fin dal momento della costituzione del

fondo, fermo restando il principio che in ogni caso l'amministrazione, in questa fase, può procedere unilateralmente.

## **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

### **Risorse Storiche Consolidate**

- 1) Articolo 15 comma 1 lettera a) prima parte del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore dei fondi costituiti nel 1998 ai sensi degli articoli 31, comma 2, lettere b), c), d), e) del CCNL 6.7.1995: **euro 491.530,06** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi)
- 2) Articolo 15 comma 1 lettera a) seconda parte del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse di cui alla lettera a) dell'articolo 31 comma 2 CCNL 1995 destinate al personale delle ex VII ed VIII qualifiche funzionali a cui sono stati affidati gli incarichi di posizione organizzativa: **euro 6.082,00** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi)
- 3) Articolo 15 comma 1 lettera b) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse aggiunte sul fondo 1998 ai sensi dell'articolo 32 del CCNL del 6 luglio 1995 e ai sensi dell'articolo 3 del CCNL del 16 luglio 1997: **euro 90.052,07** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi).
- 4) Articolo 15 comma 1 lettera g) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio: **euro 68.531,85** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi).
- 5) Articolo 15 comma 1 lettera h) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse che erano destinate al pagamento dell'indennità di direzione e di staff ai sensi dell'articolo 37 comma 4 del CCNL 1995: **euro 5.422,71** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi).
- 6) Articolo 15 comma 1 lettera j) del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,52% del monte salari 1997: **€ 45.264,63** corrispondente,

appunto, allo 0,52% del monte salari 1997 (esclusa la quota dei dirigenti) pari ad euro 8.704.736,94.

- 7) Articolo 14 comma 4 del CCNL 1 aprile 1999, il quale prevede di iscrivere una somma pari alla corrispondente riduzione del 3% del fondo per lo straordinario 1998: **euro 2.567,88** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi);
- 8) Articolo 4 comma 1 CCNL 5 ottobre 2001, il quale prevede di iscrivere una somma pari al 1,1% del monte salari 1999: **euro 106.347,17** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi); il monte salari dell'anno 1999 (esclusa la quota dei dirigenti) è pari ad euro 9.667.924,80.

**Totale Risorse Storiche Consolidate: € 815.798,37**

### **Incrementi previsti dai CCNL**

- 1) Articolo 32 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei dirigenti): **euro 67.399,18** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi); il monte salari 2001 è pari ad euro 10.870.835,35.
- 2) Articolo 32 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, il quale prevede di iscrivere una ulteriore somma pari allo 0,5% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei dirigenti) solo nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo 2001 sia inferiore al 39%; tale rapporto è risultato essere pari al 31,70% e quindi è stato possibile iscrivere una ulteriore somma pari ad **euro 54.354,18** (ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi); per ulteriori chiarimenti su come è stata calcolata la percentuale di 31,70 è possibile far riferimento alla relazione tecnico finanziaria relativa al fondo 2003.
- 3) Articolo 4 comma 1 CCNL 9 maggio 2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari al 0,5% del monte salari 2003 (esclusa la quota della dirigenza): **euro 50.247,00** il monte salari 2003 è pari ad euro 10.049.597.
- 4) Articolo 8 commi 1 e 2 CCNL 11 aprile 2008 il quale prevede l'obbligo di incrementare la parte stabile per una quota corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005 nel caso in cui l'ente abbia rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 e nel caso in cui il rapporto spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore

al 39%; riguardo al primo requisito, il Comune di Riccione ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 come certificato con determinazione n. 675 del 8 maggio 2008; riguardo al secondo requisito, sulla base dei dati risultanti dal conto consuntivo 2007, risulta che le spese di personale ammontano ad € 17.861.863,00, le entrate correnti ammontano ad € 52.313.852,29 e che il relativo rapporto è pari al 34,14%; pertanto, se si considera che il monte salari per l'anno 2005 è pari a € 11.124.463,00, il valore che si può iscrivere sulla parte stabile ammonta ad **euro 66.747,00**.

**Totale Incrementi previsti dai CCNL: € 238.747,36**

### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

- 1) Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, il quale prevede di iscrivere una somma corrispondente all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam goduti dal personale cessato dal servizio: **euro 101.314,44**; il dato fa riferimento alle cessazioni fino al 31 dicembre 2014 (si precisa che la variazione dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014 è pari ad € 4.189,25).
- 2) Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 inserimento di risorse aggiuntive stabili sul fondo 1999 per effetto dell'effettivo incremento della dotazione organica del personale PM nel 1998 (DGC n. 279 del 2 luglio 1998) per **€ 18.075,99**.
- 3) Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: verifica dell'evoluzione delle dotazioni organiche dal 1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2007, di cui si è già dato conto nella relazione tecnica finanziaria del fondo 2008; **€ 35.284,89**.

Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: **€154.675,32**

**Totale Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:  
€ 1.209.221,05**

## **Sezione II – Risorse Variabili**

### **Risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge**

In questa parte della sezione II sono esposte le risorse variabili che non hanno uno specifica e puntuale vincolo di destinazione definito dalla legge.

Articolo 15 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 tale norma prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo una somma non superiore all'1,2% del monte salari 1997 (esclusa la quota della dirigenza); considerato che il monte salari 1997 è pari ad euro

8.704.736,94, la somma massima che può essere iscritta è pari ad € 104.456,84; nell'ambito del bilancio di previsione è stata stanziata l'intera somma e l'organismo indipendente di valutazione ha certificato, in data 5.11.2015, che le stesse sono giustificabili dai processi di riorganizzazione attuati nel comune di Riccione: euro € **104.456,84**.

Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 la norma prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l'ente può incrementare, per l'anno considerato, la parte variabile del fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale.

La Giunta Comunale, nel contesto dei vincoli disciplinati dall'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010, con la deliberazione n. 35 del 11.02.2016, in coerenza con il piano esecutivo di gestione adottato con DGC n. 223 del 06.08.2015, ha approvato e quantificato i progetti di miglioramento/accrescimento dei servizi in relazione all'applicazione del citato articolo 15 comma 5.

In particolare la Giunta con la citata DGC 35/2016, valutati i miglioramenti ipotizzati nei singoli obiettivi da misurare sulla base di specifici e concreti indicatori di risultato, valutato il numero e il peso professionale del personale che opera nei citati obiettivi e progetti, ha approvato:

- al punto n. 1B del dispositivo di iscrivere la somma di €. 48.000,00 ai sensi dell'art. 15 comma 5 per il progetto di Accrescimento dei Servizi Polizia Municipale - Progetto "Città Sicura" (art. 17 comma 2 lett.a) tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi specificati nei relativi sub progetti, salve eventuali variazioni in relazione al variare delle somme complessive disponibili ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 comma 5;

- al punto 1C del dispositivo di iscrivere la somma di €. 100.000,00 ai sensi dell'art. 15 comma 5 per il progetto di miglioramento/accrescimento Pubblica Istruzione (art. 17 comma 2 lett.a) tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi specificati nel progetto presentato dal dirigente competente all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016;

- al punto 1D di valorizzare economicamente gli obiettivi di accrescimento / miglioramento approvati nel PEG 2015 entro il limite complessivo di € 212.000,00, tenendo conto del numero e del peso professionale del personale dipendente che collabora per il raggiungimento degli stessi, dando atto che l'esito di tale valorizzazione risulta nel prospetto documento 1, firmato digitalmente, parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente provvedimento;

Tutti gli obiettivi sono stati definiti dai dirigenti competenti e prevedono o un miglioramento del servizio esistente oppure l'avvio e la conclusione di una attività nuova; lo stato di attuazione viene misurato sulla base di indicatori di risultato di tipo quantitativo oppure in relazione al completamento di specifiche fasi del progetto/obiettivo.

Le somme concretamente disponibili sul fondo saranno poi determinate a consuntivo in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi; a tal proposito il punto 2 del dispositivo stabilisce che il conseguimento degli obiettivi compreso fra un intervallo da 90 e 100 comporta comunque il riconoscimento dell'intero valore economico dell'obiettivo.

È il caso di precisare che nella stessa deliberazione la Giunta comunale, al punto 3 del dispositivo, si dà atto che le quote messe a disposizione sugli obiettivi possono subire delle variazioni in aumento o in diminuzione, in relazione alla verifica a fine anno del concreto esplicitarsi del limite previsto dall'articolo articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010 nonché dello stanziamento di bilancio 2015 e salvo in ogni caso il rispetto del patto di stabilità e del vincolo di riduzione della spesa di personale nel 2015 rispetto alla media del triennio 2011 – 2013.

In conclusione la parte variabile del fondo risorse decentrate a destinazione non vincolata viene definita, ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999, in un valore massimo di **€. 464.456,84**.

L'importo effettivo erogabile sarà determinato sulla base del grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla DGC n. 35 del 11.02.2016.

Totale risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge: **€. 464.456,84**.

### **I parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale**

Le risorse variabili a destinazione non vincolata sono da considerare come risorse aggiuntive ai sensi dell'articolo 40 comma 3/*quinquies* secondo periodo del dlgs n.165 del 30 marzo 2001 come modificato dal dlgs 150/2009, facoltativamente messe a disposizione dall'amministrazione comunale.

La disposizione citata pone come condizione necessaria, anche se non sufficiente, il rispetto dei parametri di virtuosità previsti per la spesa di personale, nonché il rispetto del patto di stabilità.

Il mancato rispetto di tali parametri e del patto di stabilità comporta l'impossibilità per l'amministrazione di erogare materialmente la parte di risorse che sono da considerare come risorse aggiuntive.

Il parametro di virtuosità della spesa di personale attualmente vigente è il seguente:



1) La spesa di personale allargata deve dimostrare un andamento decrescente da un anno all'altro (articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni), parametro che è stato ulteriormente specificato dal DL 24 giugno 2014, n.90 convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, con l'introduzione del comma 557-quater, che testualmente recita: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

Lo stesso DL 24 giugno 2014, n. 90 sopra richiamato ha invece abrogato l'articolo 76 comma 7 DL 112/2008 e smi) che dettava il limite del 50% del rapporto fra spesa di personale e spesa corrente, considerando a tal fine, anche la spesa di personale delle società partecipate secondo il meccanismo precisato dalla sezione autonomie della corte dei conti con la pronuncia n. 14 del 28 dicembre 2011.

Il rispetto dei parametri di virtuosità viene effettuato attraverso il confronto tra la spesa impegnata nel bilancio di previsione 2015 rispetto al valore medio della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge n.114/2014, ossia il triennio 2011-2013:

#### **parametro**

Spesa di personale (valore medio del triennio 2011-2013): **€. 14.023.912**  
(trattasi del dato ricavato dai conti consuntivi)

Spesa di personale risultante dal bilancio di previsione approvato per il 2015, comprensiva di tutte le variazioni, al netto delle componenti escluse (bilancio 2015-impegnato): **€ 13.977.193,00**

La spesa prevista 2015 è inferiore alla spesa di personale media del triennio 2011-2013 (di **€. 46.719,00**).

In fase di previsione del bilancio di previsione si da atto che l'ente rispetta il patto di stabilità.

#### **Risorse Variabili a destinazione vincolata dalla legge**

In questa parte della sezione II sono specificate le risorse variabili che vengono iscritte sul fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1 aprile 1999, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Queste risorse, pur se previste da svariate leggi per scopi e finalità alquanto diversi fra loro, hanno in comune, rispetto alla dinamica del fondo risorse decentrate, il fatto che la loro utilizzazione è vincolata alla specifica incentivazione prevista dalla norma, con la

conseguenza che una eventuale differenza fra somma stanziata e somma effettivamente erogata, non può essere utilizzata per finanziare altri istituti economici previsti dal CCNL e non può essere rinviata al fondo dell'anno successivo.

Questa caratteristica ha indotto l'amministrazione di Riccione a *gestire tali risorse come se fossero delle partite di giro, cioè a considerarle come parte del fondo risorse decentrate nel limite della quota effettivamente liquidata per la finalità consentita nell'anno di riferimento.*

Con tale modalità di gestione, infatti, si evita di esporre sul fondo quote di risorse vincolate non effettivamente distribuite e quindi si evitano possibili incomprensioni con le OO.SS. circa il fatto che la parte non distribuita, in realtà, non può più essere utilizzata per altri scopi o considerata economia utilizzabile ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 (rinvio ai fondi degli anni successivi).

Nel 2015 sono rientrano in tale ambito:

- Le risorse destinate ad incentivare il recupero dell'evasione ICI articolo 59 lettera p) del dlgs 15 dicembre 1997 n. 446, che nel 2015, ad oggi, sono state pari a **€ 7.956,70** (le risorse connesse a tale incentivo sono sottoposte al limite ex articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010);
- Le risorse destinate ad incentivare le attività previste dall'articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 in materia di lavori od opere pubbliche ed in materia di pianificazione urbanistica, nel 2015, ad oggi, sono state pari a **€ 82.607,51** (le risorse connesse a tale incentivo NON sono sottoposte al limite ex articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010);

**Totale risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge: € 90.564,21**

Totale Risorse Variabili: **€ 555.021,05**

### **Sezione III – Decurtazioni del Fondo**

In questa sezione, come specificato dalla circolare RGS 25/2012, sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione.

Allo stato attuale, in riferimento all'anno 2015, il principale vincolo normativo di tale natura è l'articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010 come recentemente modificato dalla legge di stabilità 2014.

La norma stabilisce che “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. *A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*”

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 con la quale ha tentato di meglio specificare la portata applicativa dell'intero articolo 9 del DL 31 maggio 2010 n. 78.

La circolare, innanzitutto, ha specificato che l'articolo 9 comma 2 bis fa riferimento alle risorse destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento; per gli enti locali, quindi, si fa riferimento al fondo risorse decentrate disciplinato dalle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali.

Pertanto, le risorse dei fondi costituiti per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non possono essere superiori a quelle stanziare nel fondo costituito per l'anno 2010 e sono comunque da ridurre in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre la circolare n. 16/2012 della RGS relativa al conto annuale 2011, sulle istruzioni operative relative al monitoraggio della contrattazione decentrata (pagina 129) (documento 6) afferma che la norma di cui all'articolo 9 comma 2 bis ha comportato il **"congelamento della quota media pro-capite in presenza di riduzione del personale"**.

La circolare così testualmente recita: “una riduzione proporzionale delle sole quote variabili del fondo, ovvero una riduzione proporzionale - ove previsto - che non consideri le poste temporaneamente allocate a bilancio in particolare i differenziali per le progressioni orizzontali concretamente pagati al personale in servizio in asseverazione dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005, le cosiddette PEO a bilancio si traduce matematicamente in un “aumento” delle quote medie pro-capite riferite al personale che rimane in servizio. Tale personale si troverebbe infatti a godere, in aumento, delle quote di salario accessorio cosiddette fisse non più percepite dal personale cessato, ovvero dei ritorni al fondo delle quote di risorse a bilancio liberate dal personale cessato, in particolare delle PEO”.

L'effetto precisato dalla circolare non sussiste se nel conteggio delle risorse stabili del fondo 2010 e del fondo 2014 si considerano anche le quote vincolate per le PEO già attribuite negli anni precedenti; infatti benché tali quote sono da allocare, ai sensi del citato articolo 1 comma 193 della legge 266/2005, sui capitoli di bilancio relativi al trattamento tabellare, sono comunque quote che fanno parte del fondo risorse decentrate e vanno sempre considerate quando si quantifica la parte stabile del fondo e quando si deve procedere a calcolare la percentuale di riduzione del fondo in relazione alla riduzione del personale in servizio.

Il Comune di Riccione ha conteggiato fra le risorse stabili anche le quote impiegate per le PEO in essere, sia relativamente al fondo 2010, che relativamente al fondo 2014 (Si veda a tal proposito quanto affermato sezione V del modulo I).

In forza del principio del congelamento della quota media pro capite, però, sono da conteggiare ai fini dell'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis, anche le quote destinate a finanziare i maggiori valori riconosciuti da un rinnovo contrattuale per le PEO in essere prima del medesimo rinnovo, benché queste, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 2004, non fanno parte del fondo risorse decentrate.

Allo stesso modo sono da considerare, sempre ai fini dell'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis, le risorse previste dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 2004 e destinate a finanziarie le posizioni organizzative appartenenti all'area dell'alta professionalità, benché queste, come precisato dall'ARAN, non facciano parte del fondo risorse decentrate.

Sull'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis si sono pronunciate anche le sezioni riunite della Corte dei Conti, che con il parere 51 / 2011 hanno precisato:

1. che la disposizione di cui all'articolo 9 comma 2 bis è norma generale, seppure temporanea, di limitazione della spesa di personale per mezzo del contenimento dei trattamenti retributivi accessori ed è di stretta interpretazione, nel senso che può essere derogata solo in casi eccezionali.

2. che le risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999 possono essere escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis, solo se sono destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione, seppure ad un costo aggiuntivo per il bilancio dell'ente.

3. che sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni poste in essere per la progettazione di opere

pubbliche e quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna.

4. che, invece, sono da includere nel limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate ad incentivare il recupero dell'evasione ICI.

### **L'applicazione dell'ultimo periodo dell'art. 9 comma 2bis del DL 78 / 2010**

Tale disposizione, nell'ultimo periodo introduce, dal 1.1.2015, un sistema nuovo di calcolo del limite del Fondo, che comporta di aggiornare la modalità di calcolo del limite del Fondo introdotte nel 2010, modalità che si era consolidata grazie anche a diverse circolari della Ragioneria dello Stato e della Corte dei Conti, intervenute a più riprese sulla materia.

In via preliminare occorre segnalare che non esiste ad oggi una interpretazione univoca riguardo alla portata applicativa dell'art. 9 comma 2 bis come novellato dalla L. 147/2013. Vi sono invece a, al momento, 2 interpretazioni diverse tra loro:

la prima, proposta dalla sezione regionale Corte dei Conti della Puglia (delibera 53/2015) che fa propria una interpretazione cd. cumulativa, secondo la quale le decurtazioni 2015 dovrebbero aggiungersi a quelle effettuate nel periodo 2011-2014;

la seconda, esplicitata con la Circolare n. 20 del 8 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato, secondo la quale, sintetizzando, le decurtazioni replicano ma non si aggiungono a quelle effettuate nel quadriennio precedente.

Il limite del Fondo 2015 per il Comune di Riccione è calcolato prendendo a riferimento la Circolare RGS sopra richiamata, in considerazione della sua portata generale e della maggiore plausibilità e rispondenza alla ratio della norma, che è quella di consolidare e rendere strutturali i risparmi conseguiti nel periodo 2011-2014 che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) allo stesso periodo.

Nel fare ciò, e tenendo presente che anche la Circolare RGS non chiarisce tutti gli aspetti applicativi di dettaglio (sui quali probabilmente si esprimerà mano a mano che questi si evidenzieranno) si è utilizzato, nel caso di dubbi interpretativi, il criterio più prudente dal punto di visto della spesa per l'ente.

Seguendo la linea interpretativa della Circolare RGS sopra richiamata, le amministrazioni che, come il Comune di Riccione, "hanno costituito il Fondo 2014 per la contrattazione integrativa **includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento**, e sulla base delle indicazioni impartite da questo Dipartimento con le Circolari n, 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), *l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio).*"

### **Le modalità di calcolo del limite ex articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010**

La circolare 12/2011 si sofferma sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo 2010 in proporzione alla riduzione del personale in servizio; essa specifica che tale riduzione “possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 (e poi *anche 2014*), sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”.

Applicando la “regola” definita dalla Ragioneria Generale dello Stato al Comune di Riccione si ha che:

Personale in servizio al 01 gennaio 2010: **461**

Personale in servizio al 31 dicembre 2010: **455**

Semisomma personale in servizio anno 2010: **458**

Personale in servizio 1 gennaio 2014: **432**

Personale in servizio 31 dicembre 2014: **430**

Semisomma personale in servizio anno 2014: **431**

Variazione della consistenza media del personale in servizio anni 2014 – 2010:

**-5,8951965%**

Fondo Risorse Decentrate anno 2010: € 1.808.191,74

Risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k) soggette a vincolo anno 2010: € 68.644,57

PEO su bilancio 2010 (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004): € 49.578,02

Risorse per alte professionalità 2010: € 21.741,67

**Totale 2010: € 1.948.156,00**

Riduzione rispetto al fondo 2010: - € **114.847,62**

**Limite Massimo 2014: € 1.833.308,38**

**Risorse 2014 sottoposte al vincolo previsto dall’articolo 9 comma 2 bis:**

Fondo Risorse Decentrate anno 2014: € **1.709.189,53**

Risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k): € **10.506,86**

PEO su bilancio 2014 (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004): € **49.578,02**

Risorse per alte professionalità 2014: € **21.741,67**

**Totale: € 1.791.016,08**

### **Limite del Fondo 2015**

Applicando per il calcolo del limite del Fondo 2015 l'interpretazione letterale dell'art. 9 comma 2 bis, consolidando cioè sul 2015 le riduzioni effettuate nel periodo 2011–2014, tale limite viene confermato in € 1.833.308,38 e le risorse del fondo 2015 sottoposte a vincolo sono ampiamente contenute in tale limite, da ritenere, ripetiamo, quale limite massimo per il finanziamento del trattamento accessorio per il 2014 ai sensi del più volte citato articolo 9 comma 2 bis.

L'Amministrazione ha inteso tuttavia andare oltre tale interpretazione letterale, continuando a tenere conto in via prudenziale, pur in assenza di un obbligo specifico, il principio di una riduzione del fondo in ragione della riduzione dei dipendenti.

Sulla base di tale principio, essendo stata la media dei dipendenti in servizio nel 2015 pari a 424 unità (con una riduzione del 7,4236% rispetto al 2010) l'ammontare massimo del fondo sottoposto a limite sarebbe stato di €. 1.803.533,06, superiore all'ammontare effettivo del fondo.

### **Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Totale delle risorse con carattere di certezza e stabilità: € **1.209.221,05**

Totale delle risorse variabili: € **555.021,05** (di cui €. 82.607,51 non sottoposte a limite ex art. 9 co. 2 bis).

<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione: 1.764.242,10</b>
---

### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo.**

Come specificato nella circolare n. 25/2012 della RGS, tale sezione è pensata per gli enti locali che gestiscono la contabilità del fondo risorse decentrate non includendo nello stesso le quote spese per le Progressioni Economiche già attribuite negli anni passati.

Infatti tale quota, a norma dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005, deve essere fatta confluire su capitoli di bilancio diversi da quelli con cui si gestiscono le risorse iscritte sul fondo.

Questa norma, come specificato dalla Ragioneria Generale dello Stato, legittima due modalità di gestione contabile del fondo: la prima che non include le risorse citate nel

prospetto contabile del fondo, la seconda che invece le include nel prospetto contabile del fondo.

La sezione V è pensata solo per chi adotta la prima modalità di gestione contabile del fondo.

Il Comune di Riccione, da sempre, adotta la seconda modalità di gestione contabile del fondo, nel senso che nel prospetto contabile del fondo, nella parte delle risorse stabili, include anche le risorse destinate a pagare le PEO già attribuite.

A tal proposito però, come già anticipato nella sezione III del presente modulo, esistono risorse che, pur destinate a finanziare istituti del trattamento economico accessorio, tecnicamente non fanno parte del fondo risorse decentrate, anche se sono assoggettate al vincolo di cui all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010.

Si fa riferimento:

1. Alle risorse previste dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22 gennaio 2004, che, pur non facenti parte del fondo risorse decentrate, fanno però parte del fondo delle progressioni economico orizzontali previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999 (**€ 49.578,02**);
2. Alle risorse previste dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 22 gennaio 2004, da destinare alle posizioni organizzative appartenenti all'area delle alte professionalità (articolo 8 comma 1 lettera b) del CCNL 31 marzo 1999 che, pur non facendo parte del fondo risorse decentrate, fanno però parte del fondo per le posizioni organizzative previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 (**€ 21.741,67**).

## **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dallo specifico contratto integrativo.**

#### **Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo**

**Progressioni Economiche Orizzontali** consolidate interamente a carico della parte stabile del fondo **€ 644.456,43**.

Le PEO sono previste dall'articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999.

I criteri per la distribuzione delle risorse fra i settori e i criteri per la selezione del personale sono stati dettagliati nel CCDI 17 maggio 2006 ed integrati dal CCDI 4 luglio 2011.



A carico del fondo risorse decentrate del 2015 non sono state effettuate nuove PEO.

**Indennità di comparto** (Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004). L'indennità di comparto è disciplinata in toto dal contratto collettivo nazionale. La spesa, per il 2015, ammonta ad **€ 216.126,82** interamente finanziata con la parte stabile del fondo.

**Indennità professionale delle insegnanti delle scuole materne e degli educatori degli asili nido**; Art. 31 comma 7 CCNL 14 settembre 2000 e articolo 6 CCNL 5 ottobre 2001; tale trattamento economico è disciplinato in toto dalla contrattazione nazionale: La spesa *interamente a carico della parte stabile del fondo* ammonta ad **€ 47.200,45** (Spesa effettiva 2015).

**Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità**; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999; i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative e per la liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato sono disciplinati nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Allegato 3 del regolamento) che è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 12.02.2015.

La quota *a carico della parte stabile* del fondo 2015 è prevista **pari ad € 71.780,19**.

Tale valore è soltanto una parte della spesa, cui si aggiungono le risorse destinate in modo specifico alle posizioni organizzative di tipo b) (così dette alte professionalità), ai sensi dell'articolo 32 comma 7 del CCNL 2004 (si veda la sezione V del modulo II – tali risorse tecnicamente non fanno parte del fondo risorse decentrate).

Le risorse aggiuntive previste per le posizioni organizzative di tipo b) (così dette alte professionalità) ammontano, nel 2015, ad € 21.741,67 cui si aggiungono le economie che sullo stesso stanziamento di bilancio si sono registrate nell'anno 2014.

**Riclassificazione del personale della Polizia Municipale appartenente all'ex V qualifica funzionale**; Articolo 7 comma 7 CCNL 31 marzo 1999: la spesa *interamente a carico della parte stabile del fondo* ammonta ad **€ 5.722,08** (Spesa effettiva 2015);

TOTALE DESTINAZIONI PER CUI È OBBLIGATORIO IL FINANZIAMENTO CON LE RISORSE STABILI: **€ 985.285,97.**

## **Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo**

**Indennità di turno** ex art 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999; il valore dell'indennità di turno non è oggetto di contrattazione decentrata ma è fissato dall'articolo 22 del CCNL 14 settembre 2000: **€ 182.540,03** (spesa per turno 2015);

**Indennità di rischio** articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999: il valore dell'indennità di rischio non è oggetto di contrattazione decentrata ma è fissato dall'articolo 37 del CCNL 14 settembre 2000; Le ipotesi in cui si ha diritto a tale indennità sono disciplinate dal CCDI 18 giugno 2001: **€ 15.035,89** (Spesa effettiva 2015);

**Indennità di maneggio valori** articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999; l'articolo 36 del CCNL 14 settembre 2000 definisce alcune regole generali che devono essere completate dalla Contrattazione decentrata; nel Comune di Riccione tale istituto è disciplinato dal CCDI 18 giugno 2001: **€ 2.000,00**;

**Orario notturno, festivo e notturno - festivo** Articolo 17 comma 2 let d) CCNL 1 aprile 1999; tale indennità è interamente disciplinata dall'articolo 24 del CCNL 14 settembre 2000: **€ 140,07** (Spesa effettiva 2015);

**Indennità di reperibilità** (Articolo 17 comma 2 let d) CCNL 1 aprile 1999). Il valore dell'indennità di reperibilità non è oggetto di contrattazione decentrata in quanto determinato dall'articolo 23 del CCNL 14 settembre 2000: **€ 2.124,82** (Spesa effettiva 2015);

**Indennità di funzione** (articolo 36 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004). L'importo dell'indennità è disciplinato dal contratto nazionale; la spesa sul 2015 è prevista in **€ 4.200,00**;

**Indennità di disagio**; l'istituto dell'indennità di disagio è previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999; la disciplina dell'indennità di disagio è interamente devoluta dalla citata norma nazionale alla contrattazione decentrata; nel Comune di Riccione la relativa disciplina è contenuta nel CCDI 18 giugno 2001: **€ 3.720,72** (Spesa effettiva 2015).

Inoltre in tale sezione, in fase di costituzione definitiva, sono anche iscritte le risorse effettivamente utilizzate nel 2015 per erogare gli speciali incentivi previsti dalla legge; nel comune di Riccione si tratta delle risorse per incentivare il recupero dell'evasione ICI e delle risorse per gli incentivi collegati alla progettazione o pianificazione di opere o lavori pubblici (Si veda in ogni caso il modulo I sezione II della presente relazione)

**Incentivo per il recupero dell'evasione dell'ICI**; Articolo 59 lettera p) del dlgs 15 dicembre 1997 n.446 **€ 7.956,70**(importo effettivamente liquidato nel 2015).

- **Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici;** Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163: **€ 82.607,51** (importo effettivamente liquidato nel 2015). Le risorse connesse a tale incentivo NON sono sottoposte al limite ex articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010.

**Totale destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo: € 300.325,74** (€ 209.761,53 + € 90.564,21).

**Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate in questo contratto decentrato (compresa la quota ipotetica di incentivi ICI e di incentivi di Progettazione): € 1.285.611,71**

## **Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo**

### **Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo**

**Indennità di particolari responsabilità;** articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1 aprile 1999; i criteri ed i valori di tale indennità sono definiti nel CCDI 30 luglio 2007. L'onere massimo sul 2015 è pari ad **€ 29.500**

**Indennità di disagio e di particolare responsabilità** collegate all'assistenza alle riunioni delle commissioni consiliari e di consiglio comunale .

I criteri di tale indennità sono definiti nel CCDI 21.03.2014 - art. 17 com 2 lett. e) ed art. 17 comma 2 lett. d) e l'onere previsto per il 2015 è pari ad **€ 5.000,00**

**Progetto di miglioramento per il Centro Diurno e Progetto di Gestioni associate all'interno dell'ambito territoriale ottimale Rimini Sud** (ai sensi dell'articolo 17 comma 2 let. A) e dell'articolo 15 comma 2) del CCNLC 1 aprile 1999, espressamente richiamati nella delibera di G.C. n. 35 del 11 Febbraio 2016 (punto 1A) che approva i progetti di accrescimento/miglioramento dei servizi per l'anno 2015 e assegna agli stessi risorse rispettivamente per **euro 6.000,00** (Centro Diurno) e per **euro 2.000,00** (Progetto di Gestioni associate).

**Progetto di miglioramento ex articolo 15 comma 5 destinato alla Polizia Municipale;** Il progetto, di miglioramento specifico per il personale di Polizia Municipale è

stato approvato con DGC n. 35/2016 sopra richiamata (punto 1B) e prevede uno stanziamento di **€ 48.000**, esso rientra nell'ambito del titolo giustificativo previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999.

Le risorse effettivamente attribuibili al personale dipendono dal grado di realizzazione degli obiettivi, tenendo conto del fatto che, come stabilito nella citata deliberazione giuntales, per realizzazioni uguali o superiore al 90% del preventivato comporteranno comunque la liquidazione dell'intera somma.

**Produttività specifica per il personale della Pubblica istruzione:** articolo 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999; il relativo compenso è stato collegato al progetto ex articolo 15 comma 5 finanziato in modo specifico con la DGC n. 35/2016 (punto 1C) presentato all'inizio dell'anno scolastico 2015-2016; la disciplina generale di tale compenso di produttività, i criteri per la verifica dei risultati e per il calcolo dei compensi sono stati definiti nel nuovo CCDI 12 settembre 2013 (DGC n. 279 del 22 agosto 2013).

La somma stanziata è pari a **€ 100.000** e le risorse saranno concretamente erogate all'esito della verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi e del processo di valutazione individuale come previsto nel nuovo CCDI (anche in tal caso il raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi comporta l'erogazione dell'intera somma).

**Progetti di miglioramento ex articolo 15 comma 5 CCNL 1 aprile 1999:** la deliberazione di Giunta Comunale n.35/2016 ha stanziato €. 212.000,00 di risorse aggiuntive in ragione dei progetti di miglioramento destinati a vari servizi dell'ente (punto D1 del dispositivo della deliberazione Giuntales 35/2016); aggiungendo a tale stanziamento le parti residue del fondo, comprese le economie del fondo 2014, l'ammontare complessivo destinabile a tali progetti è pari ad **€ 345.679,55**

Tali risorse saranno concretamente erogate in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di ciascun progetto (anche in tal caso per percentuali di realizzazioni uguali o superiori al 90% si erogherà l'intero importo stanziato).

**Totale destinazione regolate dal contratto decentrato: € 532.883,65**

### **Sezione III – Destinazione ancora da regolare**

Con il contratto decentrato di ripartizione sono regolate tutte le risorse del fondo.

## **Sezione IV – Sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Totale destinazione non soggette a contrattazione decentrata o comunque non regolate dal presente contratto decentrato, comprese anche le somme per Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (Art 17 com 2 let g): **€. 1.285.611,71**;

Totale destinazioni regolate nel presente contratto decentrato: **€. 536.179,55**

<b>Totale destinazione del fondo: €. 1.821.791,26</b>
---

## **Quadratura delle entrate e delle uscite**

**Il totale delle destinazioni** (uscite contabili del fondo) **coincide con il totale delle risorse iscritte** (entrate contabili del fondo) indicate nella sezione IV del modulo I della relazione.

## **Sezione V – Destinazioni Temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Come già detto della sezione V del modulo I, il Comune di Riccione gestisce contabilmente il fondo comprendendo in esso anche le risorse impegnate per le PEO già attribuite, anche se tali risorse, dal punto di vista della contabilità di bilancio, devono essere gestite in capitoli separati da quelli con cui sono gestite le altre risorse del fondo.

In tale sezione sono comunque indicate le risorse che, pur tecnicamente non facenti parte del fondo risorse decentrate, sono però utilizzate per finanziare, in parte, quote di trattamenti economici accessori finanziati, per la parte restante, con le risorse del fondo:

- Risorse previste dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22 gennaio 2004, che fanno parte del fondo delle progressioni economico orizzontali previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999 (**€ 49.578,02**);
- Risorse previste dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 22 gennaio 2004, da destinare alle posizioni organizzative appartenenti all'area delle alte professionalità (articolo 8 comma 1 lettera b) del CCNL 31 marzo 1999, che fanno parte del fondo per le posizioni organizzative previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 (**€ 21.741,67**).

## **Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

### **a) Attestazione motivata del rispetto del principio di copertura delle destinazioni aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità**

Come risulta dalla sezione I del modulo II, le destinazioni per cui è obbligatoria la copertura con la parte stabile del fondo ammonta ad €. € 985.285,97

Come risulta dalla sezione I del modulo I, le risorse della parte stabile del fondo ammontano ad €. 1.209.221,05.

Tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili del fondo.

Una quota di € 223.935,08 di risorse stabili viene destinata alla copertura di istituti che possono, dal punto di vista normativo, essere finanziati anche con la parte variabile.

### **b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici**

Nel corso del 2013 sono stati sottoscritti i nuovi contratti decentrati disciplinanti i vari istituti collegati alla performance, con particolare riferimento agli incentivi riconducibili all'articolo 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999 (così detti incentivi di produttività) e all'indennità di particolare responsabilità.

Con tali nuovi contratti decentrati si è rafforzato da un lato lo stretto collegamento fra risorse disponibili ed effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento coerenti con il PEG e dall'altro lato lo stretto collegamento fra entità del compenso individuale ed esito della valutazione sulla performance individuale.

In occasione della predetta revisione contrattuale l'ente, con DGC n. 277 del 8 agosto 2013, ha anche profondamente rivisto i sistemi di valutazione della performance individuale, che sono stati applicati a partire dal 2014.

Si richiama, a tale ultimo proposito, quanto già affermato dalla DGC n. 151 del 26 maggio 2011, con la quale si è approvato il regolamento di adeguamento dell'ordinamento interno ai titoli II e III del dlgs 150/2009 e si è effettuata la ricognizione dei sistemi di valutazione individuali esistenti nel Comune di Riccione già prima dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo.

### **c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali**

In relazione all'annualità 2014 non sono previste nuove ed ulteriori progressioni orizzontali.

In ogni caso si richiama quanto già affermato dalla già citata DGC n. 151 del 26 maggio 2011:

- Punto n. 2 lettera e) del dispositivo della DGC 151/2011: L'ente procede "Alla valutazione del merito individuale connesso alle prestazioni annuali dei dipendenti non dirigenti, sulla base dei criteri di valutazione inclusi nel "Sistema Permanente di Valutazione" approvato con DGC n. 83 del 13 aprile 2006";
- Punto n. 2 lettera h) parte IV del dispositivo della DGC 151 / 2011: "La Progressione Economica Orizzontale (PEO) dei dipendenti non dirigenti è regolata dal contratto decentrato sottoscritto in data 17 maggio 2006 (Documento 2B allegato) il quale prevede la formazione di apposite graduatorie di settore in cui i dipendenti sono collocati in relazione ai punteggi conseguiti con le valutazioni di merito individuale ed in relazione al punteggio conseguito in base al periodo di permanenza sulla posizione economica precedente (la PEO viene attribuita scorrendo la graduatoria fino a che vi sono risorse disponibili per la posizione economica considerata);"

### **Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente**

#### **Confronto relativo alla costituzione del Fondo (Modulo I)**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Risorse Storiche Consolidate	€ 815.798,37	€ 815.798,37	€ 0,00	0,00%
Incrementi previsti obbligatori dai CCNL	€ 238.747,36	€ 238.747,36	€ 0,00	0,00%
Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità	€ 150.486,07	€ 154.675,32	€ 4.189,25	<b>2,78%</b>
<b>Totale Risorse Stabili</b>	<b>€ 1.205.031,80</b>	<b>€ 1.209.221,05</b>	€ 4.189,25	<b>0,35%</b>
Risorse Variabili a destinazione non vincolata dalla legge	€ 504.157,73	€ 464.456,84	-€ 39.700,89	<b>-7,87%</b>
Risorse Variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k CCNL 1 aprile 1999)	€ 23.044,58	€ 90.564,21	€ 67.519,63	<b>293,00%</b>
<b>Totale Risorse Variabili</b>	<b>€ 527.202,31</b>	<b>€ 555.021,05</b>	<b>€ 27.818,74</b>	<b>5,28%</b>
<b>Decurtazioni</b>	€ -	€ -	€ -	0,00%
<b>Totale Fondo</b>	<b>€ 1.732.234,11</b>	<b>€ 1.764.242,10</b>	<b>€ 32.007,99</b>	<b>1,85%</b>
<i>Al netto delle risorse ex art. 15 c 1 let k</i>	€ 1.709.189,53	€ 1.673.677,89	-€ 35.511,64	<b>-2,08%</b>
<i>Risorse Allocate Fuori Fondo</i>	€ 71.319,69	€ 71.319,69	€ 0,00	<b>0,00%</b>

## Confronto relativo alla destinazione del Fondo (Modulo II)

### Destinazioni del fondo (modulo III della relazione tecnico finanziaria)

Descrizione	2014	2015	Variazione	%
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dallo specifico contratto integrativo*	€ 1.227.301,52	€ 1.285.611,71	€ 58.310,19	<b>4,75%</b>
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	€ 513.318,64	€ 536.179,55	€ 22.860,91	<b>4,45%</b>
Destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -		
<b>Totale Destinazioni</b>	<b>€ 1.740.620,16</b>	<b>€ 1.821.791,26</b>	<b>€ 81.171,10</b>	<b>4,66%</b>
Destinazioni Allocate Fuori Fondo	€ 71.319,69	€ 71.319,69	€ 0,00	<b>0,00%</b>

\* Comprende la somma di: Istituti finanziabili solo con la parte stabile del fondo, istituti finanziabili con la parte stabile residua e con la parte variabile, le risorse variabili a destinazione vincolata (recupero Ici e incentivi progettazione)

## Modulo IV compatibilità Economico – Finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio

**Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell’amministrazione presidiano correttamente i limite espressi del fondo nella fase programmatoria della gestione**

### Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL

Le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere sono collocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell’articolo 1 comma 193 della legge 266/2005. Pertanto esse sono da considerare impegnate all’atto dell’approvazione del Bilancio ai sensi del disposto dell’articolo 183 comma 2 lettere a) e c) del dlgs n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL).

Anche le risorse finanziarie per coprire altri trattamenti accessori fissi e continuativi, i cui valori sono determinati direttamente dai contratti collettivi nazionali vigenti, sono collocate sulle voci di bilancio con cui si finanzia il trattamento stipendiale tabellare: si fa riferimento ad esempio all’indennità di comparto, alle indennità professionali del personale insegnante ed educativo delle scuole materne e degli asili nido, a parte della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative e agli oneri di riclassificazione del personale della Polizia Municipale.



Per essi vale il principio dell'impegno automatico all'atto dell'approvazione del Bilancio, stante il fatto che esse derivano direttamente da contratti collettivi nazionali od integrativi già vigenti.

L'ammontare complessivo di tali voci è pari ad **€ 972.981,89** (l'elenco delle voci è contenuto nella sezione III del presente modulo).

### **Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999)**

Per quanto riguarda le risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, cioè le risorse iscrivibili ai sensi per gli effetti dell'articolo 15 comma 1 lettera k) (incentivo recupero evasione ICI e incentivo di progettazione), il loro finanziamento avviene per mezzo di specifiche voci di bilancio a ciò dedicate ed assegnate alle unità organizzative rispettivamente competenti. Gli impegni e le liquidazioni avvengono con atti dei responsabili delle citate unità organizzative.

Tali risorse variabili a destinazione vincolata, nel fondo sono iscritte secondo un criterio di cassa (quanto effettivamente liquidato nell'anno considerato) e a tal fine si rimanda ai singoli atti di liquidazione adottati dai vari dirigenti:

#### **Incentivi recupero evasione ICI:**

- determina dirigenziale n. 20 del 22.1.2015 (2° se m.2014)
- determina dirigenziale n. 887 del 23.9.2015 (1° s em.2015)

#### **Incentivi di progettazione:**

Atti di liquidazione nn: 334 del 5.03.2015, 380 del 16.03.2015, 547 del 28.04.2015, liq.687 del 28.05.2015, 1412 del 30.09.2014, 1842 del 15.12.2014, 1675 del 20.11.2014, 1259 del 05.09.2014, 1261 del 05.09.2014, 1653 del 18.11.2014.

### **Gestione Contabile delle altre risorse del fondo**

Le altre risorse finanziarie sono allocate in un apposita voce di bilancio (9400.02.01) destinata a coprire anche le risorse per le alte professionalità di cui all'articolo 32 comma 7 del CCNL 22 gennaio 2004. Trattasi di **€ 755.861,30** per il fondo risorse decentrate ed **€ 21.741,67** per le alte professionalità, per un totale di **€ 777.602**.

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

In questa sezione viene esplicitata la verifica tecnico amministrativa delle spese a carico del fondo 2014 al fine di verificare l'esistenza delle cosiddette economie contrattuali;

tali economie possono essere iscritte sul fondo risorse decentrate dell'anno 2014 quale quota una tantum ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999.

## Verifica Amministrativa Economie Contrattuali su fondo 2014

### Progressioni Economico Orizzontali

Stanziamento a carico del fondo	€	644.456,93
Spesa effettiva a carico del fondo	€	623.945,96
<b>Minor Spesa</b>	€	<b>20.510,97</b>

### Posizioni Organizzative

Stanziamento a carico del fondo	€	71.780,20
Spesa effettiva a carico del fondo	€	71.431,10
<b>Minor Spesa</b>	€	<b>349,1</b>
<i>Di cui per malattia ex art. 71 c.1 DL 112/2008</i>	€	7,56

### Indennità Particolari Responsabilità

Stanziamento a carico del fondo	€.	19.500,00
Spesa effettiva	€	18.754,25
Spesa effettiva a carico del fondo	€.	18.501,25
<b>Minor Spesa</b>	€.	<b>745,75</b>
<i>Di cui per malattia ex art. 71 c.1 DL 112/2008</i>	€.	253,00

### Progetto Speciale Consiglio Comunale

<i>Stanziamento dopo verifica conseguimento obiettivi</i>	€	5.000,00
<i>Incentivo effettivamente attribuito</i>	€	1.840,40
<b>Minor Spesa</b>	€	<b>3.159,60</b>
<i>Di cui per malattia ex art. 71 c.1 DL 112/2008</i>	€	-

### Incentivo di Produttività

	€.	322.501,64
<i>Stanziamento dopo verifica conseguimento obiettivi</i>		
<i>Incentivo effettivamente attribuito</i>	€	286.782,30
<b>Minor Spesa</b>	€.	35.719,34
<i>Di cui per malattia ex art. 71 c.1 DL 112/2008</i>	€	3.349,56

### Minor Spesa Complessiva

<i>Di cui per malattia ex art 71 c 1 DL 112 / 2008</i>	€	35.719,34
<b>Utilizzabili ai sensi dell'articolo 17 comma 5 CCNL 1999</b>	-€	<b>3.349,56</b>
	€	<b>32.369,78</b>

### Risorse vincolate alle Posizioni Organizzative appartenenti all'area delle alte professionalità (extra fondo)

Stanziamento a carico del bilancio	€	21.741,67
Spesa effettiva a carico del bilancio	€	16.870,16
<b>Minor Spesa</b>	€	<b>4.871,51</b>
<i>Di cui per malattia ex art. 71 c.1 DL 112/2008</i>	€.	78,38

### Incentivo progetto Biblioteca

<i>Stanziamento dopo verifica conseguimento obiettivi</i>	€.	6.000,00
<i>Incentivo effettivamente attribuito</i>	€.	5.578,47
<b>Minor Spesa</b>	€	<b>421,53</b>

Le economie come in precedenza accertate trovano copertura dal punto di vista finanziario sulla voce 9400.02.01 impegno 530/2015 del bilancio 2015 per competenze, sulla voce 9400.02.02 impegno 531/2015 del bilancio 2015 per contributi e sulla voce 9410.02.01 impegno 532/2015 del bilancio 2015 per IRAP, così come transitati per mezzo del fondo pluriennale vincolato in base alla delibera di giunta comunale n. 98 del 07 aprile 2015.

Le risorse predette, pari ad €. 57.549,16 vengono destinate ad integrazione del Fondo accessorio 2015.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

In questa sezione sono indicate le voci di bilancio che garantiscono la copertura finanziaria del fondo distinguendo fra le diverse modalità di gestione contabile come specificate nella sezione 1 del presente modulo.

### **Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL**

Di seguito sono indicate le varie voci di bilancio a copertura delle PEO già attribuite e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dai CCNL come individuati nella precedente sezione I.

In particolare a fronte di un trattamento economico di € 972.981,89

è necessario dimostrare la copertura anche dei contributi per € 259.490,94 e di IRAP per € 26.247,06.

codice- dl118- competenze	Voci bilancio competenze	Importo competenze	Voci bilancio contributi	Importo contributi	Voci bilancio irap	Importo irap "retributiva" (0=Irap Commerciale")
0101101	3160101	2.168,49	3160201	572,98	3220001	92,16
0102101	3170101	3.816,73	3170201	1.020,20	3210101	162,21
0102101	3180101	13.767,93	3180201	3.653,15	3210101	459,68
0111101	3220101	1.603,68	3220201	418,11	3140002	68,16
0105101	3230101	15.589,74	3230201	3.963,07	10700101	644,42
0105101	3240101	3.165,52	3240201	836,87	10700101	125,46
0110101	3250101	13.092,14	3250201	3.309,67	3210107	556,42
0108101	3260101	26.518,56	3260201	6.786,49	3140007	1.127,04
0101101	3270101	6.099,10	3270201	1.621,33	3220001	259,21
1101101	3280101	2.952,04	3280201	785,20	3140008	125,46
0101101	3310101	1.690,20	3310201	409,09	3310003	71,83
0102101	3350101	7.229,57	3350201	1.904,81	3210101	143,61
0111101	3390101	24.514,56	3390201	6.338,22	3140002	731,06
0105101	3400101	4.555,72	3400201	1.203,31	10700101	193,62
0103101	5110101	4.471,06	5110201	1.182,28	5220101	190,02

0110101	5120101	5.505,31	5120201	1.410,05	3210107	233,98
0103101	5140101	22.670,21	5140201	6.028,32	5220101	963,48
0106101	7010101	18.678,62	7010201	5.257,03	7050101	793,84
0106101	7020101	10.205,20	7020201	2.873,21	7050101	433,72
0106101	7030101	16.656,93	7030201	4.338,09	7050101	707,92
0107101	9220101	12.922,48	9220201	3.434,21	9210101	549,21
0107101	9230101	20.426,38	9230201	5.441,68	9210101	837,74
0104101	12060101	14.247,89	12060201	3.758,50	12310101	460,57
0301101	30010101	129.491,58	30010201	35.384,49	71650102	5.503,39
1005101	30010103	19.166,87	30010202	5.050,71	30210107	233,05
0301101	30030101	40.005,02	30030201	11.029,20	30210101	1.700,21
1005101	30030103	4.468,27	30030202	1.187,54	0	122,73
0301101	30110101	2.452,32	30110201	618,33	71650102	104,22
1404101	30820101	4.241,93	30820201	1.118,33	85700101	180,28
0401101	40010101	172.981,69	40010201	46.288,76	0	206,68
0401101	40020101	5.223,57	40020201	1.285,65	0	0,00
0406101	43010101	10.762,29	43010201	2.917,07	0	159,14
0401101	43020101	1.280,88	43020201	325,55	0	0,00
1201101	47110101	373,14	47110201	92,95	0	0,00
0502101	48020101	5.579,80	48020201	1.524,42	48050101	201,39
0502101	48040101	8.749,06	48040201	2.255,40	48050101	299,80
0502101	48060101	29,31	48060201	7,48	48050101	1,25
0502101	48710101	4.562,15	48710201	1.233,66	48750101	180,28
0502101	48720101	3.744,41	48720201	997,91	48750101	159,14
0502101	48730101	962,59	48730201	246,38	48750101	40,91
0502101	48780101	4.202,89	48780201	1.121,13	0	157,48
0801101	60080101	7.532,12	60080201	2.009,44	60120101	320,11
0801101	60110101	16.752,79	60110201	4.401,07	60120101	711,99
0106101	60140101	28.341,72	60140201	7.387,50	0	1.190,91
0106101	60160101	563,40	60160201	136,37	50650002	23,94
0902101	60520101	1.274,40	60520201	319,17	0	45,09
0901101	60660101	563,40	60660201	142,06	61100007	23,94
1701101	60670101	5.923,67	7010202	1.863,35	7050107	251,76
1202101	61930201	1.126,80	61930202	272,75	69350303	47,89
1203101	61930301	1.126,80	61930302	272,75	69350304	47,89
0401101	66620101	45.672,47	66620201	11.966,67	66650101	1.672,05
0406101	66640101	3.470,03	66640201	949,02	66650107	147,48
1201101	66710101	112.488,98	66710201	30.052,25	0	0,00
1201101	66810101	4.763,52	66810201	1.186,64	0	0,00
0601101	68520101	19.011,20	68520201	5.059,14	68810002	807,98
0601101	68530101	5.670,68	68530201	1.516,08	68550101	241,00
1204101	69310101	563,40	69310201	136,37	69350309	23,94
1205101	69310501	1.460,11	69310601	376,52	69350308	62,05
1203101	69320101	12.271,46	69320201	3.336,10	69350308	21,14
0602101	69320501	497,52	69320601	120,42	66650108	21,14
1207101	69330501	6.696,45	69330601	1.828,49	69350301	284,60
1207101	69360101	497,52	69360201	125,44	69350301	21,14
0701101	83610101	497,52	83610201	120,42	83800101	21,14
0701101	83710101	6.312,43	83710201	1.716,17	83800101	268,28
0701101	83720101	3.252,74	83720201	859,48	83760002	138,24
0701101	83730101	4.064,89	83730201	1.017,35	83800101	172,76
0103101	83740101	2.290,04	83740201	612,12	5220101	97,33
0701101	83750101	1.626,36	83750201	429,74	83800101	69,12

1404101	85590101	7.719,24	85590201	2.017,14	85700101	328,07
0401101	92000101	124,38	92000201	30,10	66650101	5,29
totali		<b>972.981,89</b>	<b>259.490,94</b>		<b>26.247,06</b>	

### **Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k CCNL 1 aprile 1999)**

La copertura finanziaria degli incentivi che sono stati liquidati nel corso del **2015** è assicurata da specifiche voci di bilancio indicate di volta in volta nei singoli atti di determinazione o liquidazione adottati dai dirigenti competenti che avviene in corso d'anno.

#### **Incentivi recupero evasione ICI:**

- determina dirigenziale n. 20 del 22.1.2015 (2° se m.2014)
- determina dirigenziale n. 887 del 23.9.2015 (1° s em.2015)

#### **Incentivi di progettazione:**

Atti di liquidazione nn: 334 del 5.03.2015, 380 del 16.03.2015, 547 del 28.04.2015, liq.687 del 28.05.2015, 1412 del 30.09.2014, 1842 del 15.12.2014, 1675 del 20.11.2014, 1259 del 05.09.2014, 1261 del 05.09.2014, 1653 del 18.11.2014.

### **Gestione Contabile delle altre risorse del fondo**

Sulle voci di bilancio 9400.02.01 (trattamento economico), 9400.02.02 (contributi obbligatori) e 9410.02.01 (IRAP) è finanziata la restante parte del fondo risorse decentrate.

Inoltre sulle medesime voci di bilancio è finanziata anche la quota relative alle alte professionalità previste dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 2004 per € 21.741,67.

Pertanto a fronte di una quota di fondo pari ad 777.602,97 per il fondo risorse decentrate (€ 755.861,30 + € 21.741,67) è necessario dimostrare anche la copertura per contributi per € 190.567,16 e di IRAP per € 49.168,76.

Di seguito sono riportati gli importi stanziati **nel bilancio 2015:**

Trattamento Economico € 777.602,97: voce di bilancio 9400.02.01 impegni n. 2012-2015 e 559-2015.

codice- dl118- competenze	Voci bilancio competenze	Voci bilancio contributi	Voci bilancio irap	Importo competenze	Importo contributi	Importo irap "retributiva" (0=Irap Commerciale")
0110101	94000201	94000202	94100201	777.602,97	190.567,16	49.168,76

Riccione, 24 febbraio 2016

F.to Il Dirigente del Settore  
Organizzazione  
Dott. Cristian Amatori

F.to Il Dirigente del  
Settore Risorse Umane  
Dott.ssa Cinzia Farinelli